

ADP INCONTRA I CITTADINI

La fine di un anno, così come i primi giorni di uno nuovo, rappresentano tempi di riflessione per effettuare un resoconto di quanto fatto e per delineare i progetti che si vorranno realizzare.

E' con questo spirito che abbiamo pensato l'incontro di stasera: il ruolo che ci compete come gruppo consiliare di minoranza è un ruolo di controllo sull'operato dell'amministrazione, sul rispetto delle leggi dell'Ordinamento per garantire la tutela dei cittadini, tutti, cui dobbiamo rendere conto costantemente.

Abbiamo agito, e continueremo a farlo, seguendo i principi di trasparenza, legalità e parità di trattamento che sono alla base del vivere democratico. Abbiamo alzato la voce in campagna elettorale affinché si potesse realizzare nel nostro paese un nuovo modo di intendere la politica, dove principi del genere fossero la regola quotidiana dell'amministrare e, continueremo ad alzarla perché purtroppo, questo, in più di una occasione, non è successo.

Sin dall'inizio della nostra attività ci siamo trovati di fronte ad un clima di ostruzionismo non tendente alla collaborazione che invece ci aspettavamo e che, comunque, ci aspettiamo tuttora dall'amministrazione.

Più volte questo elemento è stato sottolineato negli ultimi consigli comunali, ma è bene sottolinearlo ancora per evitare che determinati episodi possano essere oggetto di facili malintesi.

1) La prima cosa che abbiamo fatto all'indomani delle elezioni è stato richiedere statuto e regolamenti del comune al fine di poter svolgere il nostro mandato con piena consapevolezza delle norme che guidano il funzionamento dell'ente. Questa fa parte di tutte le richieste che costantemente inoltriamo al comune e che vengono evase non prima dei 30 gg consentiti dalla legge. Trenta giorni per ottenere copia di un regolamento in un comune piccolo come il nostro, non crediamo siano giustificabili, soprattutto alla luce del fatto che questo atteggiamento di "attesa" è ormai diventato prassi.

In questo chiediamo la collaborazione di cui tanto si è parlato nell'ultimo consiglio.

Ma non solo, purtroppo ci è stato ripetutamente violato uno dei diritti sanciti dal testo unico sugli enti locali, nonché dallo statuto stesso e dal regolamento sull'accesso agli atti amministrativi: non ci è stato concesso di prendere visione di questo regolamento.

La visione degli atti per noi consiglieri non deve essere richiesta in forma scritta perché il nostro mandato consiste nel controllare l'operato dell'amministrazione e per poter effettuare un controllo che sia consapevole abbiamo bisogno degli strumenti per poterlo fare. La visione deve avvenire in qualsiasi momento, anche in considerazione del tipo di documento richiesto: un regolamento non deve essere elaborato o ricercato perché deve essere alla portata di tutti i cittadini.

Questo episodio si è ripetuto in più di un'occasione e ciò ci ha portato, l'ultima volta, dopo aver invano chiesto l'intervento del primo cittadino per ripristinare uno stato di legalità, a inviare comunicazione di quanto successo anche alla locale stazione dei carabinieri.

Incontro di Alleanza di Progresso del 03/01/2010 di Bossio Fenice

Siamo stati accusati di aver denunciato i dipendenti, ma così non è stato.

A parte che il dipendente interessato era uno, quindi è già politicamente scorretto generalizzare, quello che ci preme sottolineare è che noi **PRETENDIAMO E SEMPRE PRETENDEREMO IL RISPETTO DELLA LEGGE: quando uno di noi entra in comune in qualità di consigliere comunale lo fa per tutelare tutti voi e non certo per far perdere tempo ai dipendenti comunali che, rispondendo alle nostre richieste rispondono alle richieste di tutti coloro che noi rappresentiamo.**

E' bene chiarire che denunce non ne sono state fatte, pur in presenza di elementi che avrebbero potuto giustificarle.

Con questo abbiamo dimostrato la collaborazione che c'è stata da parte nostra. Registriamo comunque un cambio di atteggiamento, in positivo, da parte del dirigente in questione che non può che farci piacere, nell'auspicio che episodi del genere non si ripresentino più perché estranei ad ogni logica del buon senso e del vivere democratico.

2) Estraneo ad ogni logica è anche un altro atto compiuto nei nostri riguardi da parte del primo cittadino che scrive al prefetto per un presunto illecito che AdP avrebbe commesso. Senza entrare nel merito della vicenda, per rispetto delle persone coinvolte, sappiate che ci viene contestato che AdP, pubblicando sul web una delibera, abbia violato la privacy dei soggetti menzionati nella stessa. Non vogliamo che la vicenda venga strumentalizzata, per cui teniamo a precisare che è la giunta comunale che delibera e quindi valuta se inserire o meno determinati dati. Nel momento in cui tale delibera viene affissa all'albo pretorio, viene resa pubblica e, perciò, visionabile da qualunque cittadino. Pertanto, se fosse stato commesso un illecito, questo dovrebbe essere ricercato in seno alla giunta comunale che, prima di pubblicare gli atti, deve valutare se il principio di trasparenza può essere raggiunto senza divulgare i "dati sensibili".

D'altronde, trattandosi di erogazione di denaro pubblico, è doveroso dar conto ai cittadini di come essi vengono impiegati.

Siamo ovviamente sensibili verso coloro che sono più deboli e verso coloro che vivono in una situazione di difficoltà e di disagio: lavoriamo e continueremo a lavorare affinché le richieste dei più disagiati trovino accoglimento, nell'osservanza però di criteri prestabiliti che non possano dare adito a contestazioni.

Noi riteniamo che la trasparenza sia alla base di una democrazia partecipata ed è per questo che abbiamo voluto attuare quanto promesso in campagna elettorale attraverso "OPERAZIONE TRASPARENZA".

Ricordiamo, infatti, che ci siamo fatti carico di pubblicare sul web delibere, determine, regolamenti e tutti gli atti posti in essere dall'amministrazione, al fine di attuare quella trasparenza che dovrebbe essere, invece, garantita da chi gestisce e amministra la Cosa Pubblica. Iniziativa apprezzata e presa come esempio da alcuni paesi limitrofi, ma contestata, invece, dal nostro primo cittadino.

3) Sono passati solo pochi mesi dal termine delle elezioni ma noi stiamo lavorando per contribuire, compatibilmente al ruolo che ci compete, alla realizzazione di quei principi e quelle promesse fatte in campagna elettorale. Con OPERAZIONE TRASPARENZA ci siamo riusciti ma non basta. Abbiamo avanzato una serie di proposte tutte tese a garantire una maggiore trasparenza nella gestione della cosa pubblica:

Incontro di Alleanza di Progresso del 03/01/2010 di Bossio Fenice

- Realizzazione degli albi professionali sia per quanto riguarda le imprese di fiducia, ma anche artigiani e commercianti;
- Realizzazione di un regolamento che disciplini le modalità di accesso e di erogazione di benefici e di denari pubblico, attraverso la predeterminazione dei requisiti oggettivi e soggettivi che consentono la fruizione di beni pubblici ai privati.

Il nostro obiettivo è quello di portare avanti le idee e il modo di fare politica che abbiamo condiviso insieme.

Noi siamo per la costruzione e non per la distruzione, per la collaborazione ma nel rispetto dei diritti che ci appartengono: non è questione di andare contro qualcosa o qualcuno; è solo questione di prendere coscienza che molti sono gli aspetti che possono e devono essere migliorati. Il nostro obiettivo è fare finalmente rete insieme a voi e trasmettere un messaggio forte di alternativa:

NOI CI SIAMO!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Aiello Calabro, li 03/01/2010